



Terni, 18 ottobre 2007

COMUNICATO STAMPA

Credo sia nell'interesse della città che la discussione su un tema complesso come quello del ciclo dei rifiuti e della direttiva regionale sui rifiuti speciali avvenga, almeno nelle sedi istituzionali, per mezzo di una discussione seria e basata sul merito dei problemi.

Credevo di essere stato invitato ai lavori della Commissione consiliare per dare un contributo in tal senso. Sono stato invece indotto ad abbandonare la seduta a seguito del deliberato intento del Consigliere Melasecche di spostare il confronto sul piano della provocazione personale e della demagogia. Nel tracciare l'andamento della gestione del ciclo dei rifiuti da parte di ASM, accusata strumentalmente di inefficienza, avevo appena evidenziato come il livello della T.I.A. ternana, mediamente più basso del 33%, rispetto alla media nazionale di città di simile dimensione, smentiva oggettivamente tale accusa, e come il recupero di efficienza realizzato da ASM nel settore, dal 2003 al 2006, avesse portato il costo, per tonnellata raccolta e smaltita, da 179 a 123 Euro con un recupero, in appena tre anni di oltre il 30%, pari a 400.000 Euro/anno. A fronte di tali dati e considerazioni documentate, il Consigliere Melasecche esclamava che il vero recupero di efficienza si fa tagliando numero e compensi del Consiglio di Amministrazione di ASM, (del tutto conformi a quanto previsto dalla Finanziaria 2007) ed i gettoni di presenza del Presidente, (ovvero 2.000 Euro all'anno). Di fronte a tale smaccato tentativo di provocare un invitato ai lavori della Commissione e di spostare il confronto sul piano della polemica demagogica e strumentale ho ritenuto mio dovere lasciare la seduta; in ogni caso al Presidente della Commissione Piccinini è stato consegnato, da parte mia, un documento che offrirà al Consiglio Comunale dati e riferimenti oggettivi, quale contributo ad una discussione seria e all'adozione di scelte meditate e responsabili.

IL PRESIDENTE
(ing. Giacomo Porrazzini)